

14/07/2021

Parma: successo della Green Week, il Festival della Green Economy

Si è chiusa di recente a Parma l'edizione 2021 della Green Week, il Festival della Green Economy promosso da ItalyPost con il Corriere della Sera, La Gazzetta di Parma e il sostegno di Credit Agricole e Lago, che ha registrato il tutto esaurito negli oltre 40 incontri e confronti della kermesse, registrando oltre 2.000 presenze, le uniche consentite e possibili con le normative attuali. Molti interessati, purtroppo, non hanno trovato posti disponibili e, come altre diecimila persone che non si sono potute recare a Parma, hanno partecipato alla manifestazione seguendola nei diversi canali social attrezzati dagli organizzatori

A testimoniare il ruolo di primo piano a livello nazionale su questi temi raggiunto dall'appuntamento è stata la massiccia presenza di imprenditori e manager che, nonostante il periodo estivo, sono voluti intervenire in presenza per testimoniare il loro impegno diretto e l'importanza strategica che ha la sostenibilità nelle loro scelte industriali.

Uno dei momenti cardine della manifestazione è stata certamente la cerimonia di inaugurazione del Festival, quando **Ermete Realacci**, presidente di **Fondazione Symbola**, ha evidenziato come, dai risultati della ricerca, elaborata a partire dal **rapporto GreenItaly 2020**, "è emerso che sono oltre 175mila le imprese del nord che negli ultimi 5 anni hanno investito in prodotti e tecnologie per ridurre l'impatto ambientale, risparmiare energia e contenere le emissioni di anidride

carbonica. I risultati non si sono fatti attendere: queste imprese hanno dimostrato di essere più competitive, attirando investimenti e nuove assunzioni”.

E **proprio il rapporto tra aziende e sostenibilità** è stato uno dei leit motiv della Green Week, grazie anche alla presenza di imprenditori e manager di spicco, come il presidente di Davines, **Davide Bollati**, che ha affrontato assieme ad **Andrea Illy** e **Maria Paola Chiesi** il tema della regenerative economy, o **Eric Ezechieli**, co-founder Nativa, **Massimo Mercati**, amministratore delegato Aboca, e **Roberta Pontrelli**, responsabile amministrazione e finanza di Panino Giusto, che hanno parlato dell’impatto delle “Benefit Corporations”; di grande interesse anche il dialogo tra **Enrico Giovannini**, ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibile con il sindaco di Parma, il confronto tra **Aldo Bonomi**, sociologo, direttore AAster, **Roberta Fileni**, vicepresidente e amministratore delegato Fileni Alimentare, e **Andrea Pontremoli**, amministratore delegato e direttore generale Dallara, con la loro riflessione sul ruolo dell’impresa nello sviluppo del capitale sociale nella fase post-Covid.

Al centro del dibattito, però, anche riflessioni sugli obiettivi green del Next Generation EU, offerte da un “confronto tra sindaci” che ha visto la partecipazione di **Federico Pizzarotti**, sindaco di Parma e vicepresidente Anci, e **Valeria Mancinelli**, sindaco di Ancona; o sulle strategie per la ripartenza del Made in Italy, in un dialogo tra **Nicola Bertinelli**, presidente Consorzio del Formaggio Parmigiano Reggiano, **Gianpiero Calzolari**, presidente Gruppo Granarolo, **Camilla Lunelli**, contitolare e direttore comunicazione Cantine Ferrari, e **Paolo De Castro**, deputato Parlamento Europeo. La manifestazione di Parma è stata anche l’occasione per affrontare questioni più concrete come lo sviluppo di un’industria dell’acciaio “verde” in Italia, con contributi di **Roberto Conte**, amministratore delegato I.Blu – Gruppo Iren, **Carlo Mapelli**, docente di Metallurgia Politecnico di Milano, e **Giuseppe Pasini**, presidente Feralpi Group.

Image: GREEN%20WEEK.jpg

Ad arricchire la qualità del pubblico e del dibattito anche un gruppo di **oltre 300 universitari e ricercatori provenienti da tutte le migliori università italiane**, che hanno approfondito le varie sfaccettature della sostenibilità, sia nei tre giorni di incontri a Parma che visitando, nei giorni immediatamente precedenti, 38 Fabbriche della Sostenibilità, sparse in tutta Italia, **dal Veneto al Friuli Venezia Giulia, dalla Campania alla Lombardia, passando per Toscana ed Emilia-Romagna, e fino al Trentino**. Aziende, cantieri, centrali hanno aperto le porte per far toccare con mano i principi dell'economia circolare e delle filiere verdi.

Durante il **tour delle Fabbriche della Sostenibilità**, gli studenti e i ricercatori hanno potuto visitare gli impianti **Snam**, come quello di **Azzano Decimo (PN)** gestito dalla controllata **IES Biogas**, dove si è riusciti a raggiungere l'autosufficienza in collaborazione con la **Società agricola Principi di Porcia e Brugnera**, aziende simbolo del riciclo e dell'economia circolare come **Amorim Cork, LaPrima Plastics, Lucaprint, Saib, Dal Maso Group e Fomet**, specializzate rispettivamente sul recupero di sughero, materiali plastici, cartone, legname, sali da scarto per la conservazione delle pelli e lavorazione dei letami per fertilizzanti agricoli. Le visite hanno incluso anche il mondo della conceria come **Dani e Conceria Montebello**, quello della grande produzione agricola con **Mutti, Consorzio Melinda e Cielo e Terra**, prima in Italia ad aver introdotto il lean management in un'ottica di cambiamento e miglioramento.

E ancora: **Lombardini22**, gruppo leader nello scenario italiano dell'architettura e dell'ingegneria che da sempre investe su tecnologia, innovazione e sostenibilità, il **DHL Express International Malpensa Hub** presso l'Aeroporto di Malpensa si è mostrato come eccellente esempio di connubio tra innovazione e sostenibilità.

Presenti anche le produzioni industriali di **ABS – Acciaierie Bertoli Safau**.

Camomilla Italia, Dallara, Davines, Feralpi Group, Buzzi Unicem, Verallia, Laterlite, FITT, IRSAP, Kerakoll, Lago, G&G Service, Opem, Tessuti di Sondrio, Zordan, Whirlpool e Officine Mario Dorin, e lo smaltimento di rifiuti e scarti di produzione di **Etra, Medio Chiampo e Iren**, che ha aperto le porte del **PAI Polo Ambientale Integrato di Parma**, un insieme di impianti progettati per lo smaltimento dei rifiuti urbani e speciali non pericolosi, con un termovalorizzatore cogenerativo che nasce dalle migliori tecnologie esistenti, e del **PAD Parco Acque depurate di Mancasale**, impianto che si distingue come primo impianto di riuso delle acque in Emilia-Romagna.